

## ALLEGATO 1

### **MODALITA' PER L' ACCESSO AI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL' ADEGUAMENTO TECNICO - FUNZIONALE DEI PICCOLI CASEIFICI AZIENDALI ALLE NORMATIVE VIGENTI.**

#### **REGIONE CAMPANIA – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO**

#### **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA – CePICA DI SALERNO (STAPA – CePICA SA)**

#### ***Riferimenti normativi***

- Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 30/03/2007 – Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2007 - “Produzioni casearie in aree vocate della Campania – Individuazione di modelli replicabili di intervento per l'ammodernamento del settore caseario;
- Decreto Regionale Dirigenziale n. 198 del 21/06/2007 – “DGR n. 508 del 30/03/2007 - Miglioramento e valorizzazione delle produzioni casearie tipiche in aree vocate della Campania - Azione “Individuazione di modelli replicabili di intervento per l'ammodernamento del settore caseario delle zone interne”.

#### ***Dotazione finanziaria***

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma complessivamente ad Euro 25.000,00.

#### ***Finalità, articolazione delle azioni ed area di intervento***

Il programma relativo alle azioni da realizzare in provincia di Salerno, ha le seguenti finalità: favorire l'adeguamento delle volumetrie esistenti presso le aziende agricole alla normativa vigente al fine di consentire alle aziende l'acquisizione delle autorizzazioni prescritte ed il miglioramento dei processi tecnologici per la fabbricazione dei prodotti caseari, consentire ai produttori la vendita diretta presso le strutture annesse aziendali, un più agevole accesso ai mercati, mostre e fiere, anche di carattere nazionale.

#### ***Area territoriale di applicazione***

L'azione trova applicazione sull'intero territorio provinciale.

#### ***Soggetti beneficiari***

Allevatori che esplicano l'allevamento e la trasformazione nel territorio della Provincia di Salerno.

### **Requisiti di ammissibilità**

Al fine di poter beneficiare dei contributi previsti nel presente bando i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- ✓ numero di fattrici non inferiore a 10 se bovini ed a 50 se ovi-caprini e/o quota latte minima pari a 20.000 Kg e/o che nel periodo di massima produzione trasformano almeno 60 litri di latte al giorno, anche sulla base di contratti di fornitura con altri allevatori della provincia di Salerno;
- ✓ non aver percepito negli ultimi 5 anni finanziamenti per la stessa tipologia di interventi.

### **Punteggi**

- ✓ imprenditori di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda; punti 20
- ✓ aziende il cui titolare, o un suo coadiuvante, sia in possesso di attestato di partecipazione a corsi di formazione in zootecnia e/o in tecniche di trasformazione del latte, organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania; punti 20
- ✓ aziende che ricadono nelle zone di produzione di prodotti caseari tradizionali indicati nell'elenco regionale e/o tipici. punti 10
- ✓ aziende che allevano almeno il 30% delle fattrici di razze iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici; punti 10

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 60

### **Tipologia d'intervento**

- ✓ I predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime "*de minimis*" così come istituito con Reg. (CE) 1535/07 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.
- ✓ La richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma , utilizzando esclusivamente l'allegato 2 al presente provvedimento, pena la non ricevibilità della domanda.
- ✓ L'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica, ad opera dello STAPA CePICA di Salerno, a cui è richiesto il contributo, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente.
- ✓ L'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 7.500,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo

e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 7.500,00 euro.

- ✓ Entro il 15 di Aprile di ogni anno, contestualmente all'invio del rendiconto, lo scrivente Settore comunica al competente ufficio regionale tutte le informazioni inerenti il controllo di cui all'articolo 4 del Reg. (CE) 1535/07, in riferimento all'annualità precedente, utilizzando l'allegato n. 3 del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- ✓ Sulla base di quanto disposto dal Reg. CE 1857/2006, art. 4, il contributo in conto capitale è fissato al 40 % delle spese ritenute ammissibili, elevabili al 50% nelle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE.
- ✓ La spesa sostenuta per il pagamento dell'IVA non è ammissibile a contributo.

### ***Spese ammissibili***

#### **a) interventi sulle strutture:**

##### adeguamento funzionale dei locali adibiti a caseificio:

- ✓ realizzazione o rifacimento di intonaci, pavimentazioni, piastrellatura di pareti;
- ✓ apertura e chiusura di vani o luci;
- ✓ installazioni di reti anti-insetti;
- ✓ impianti di potabilizzazione e per la raccolta delle acque di lavaggio;
- ✓ rifacimento e/o messa a norma di impianti idrici ed elettrici

##### adeguamento funzionale dei locali utilizzati per la conservazione e stagionatura dei formaggi:

- ✓ rifacimento di intonacati alle pareti;
- ✓ apertura e chiusura di vani o luci;
- ✓ installazioni di reti anti-insetti;

#### **b) acquisto di attrezzature ed utensili:**

- ✓ termoigrometri per i locali di stagionatura;
- ✓ scaffalature in legno per i locali di stagionatura;
- ✓ impianti di mungitura;
- ✓ refrigeratori del latte;
- ✓ attrezzature varie per caseificio (tavoli spersori in acciaio inox, spini, ecc.).

Il progetto presentato dovrà riguardare comunque tutte le opere necessarie per la attribuzione della registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 852/04 rilasciata dal competente Servizio Veterinario (ASL) per la produzione e la commercializzazione di prodotti caseari e/o il miglioramento del processo tecnologico dei formaggi.

Il contributo massimo ammissibile è pari ad Euro 5.000,00.

E' ammissibile una variazione tra le diverse voci di spesa approvate, nella misura massima del 20% purché le opere realizzate risultino perfettamente funzionali.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario emesso a favore della ditta venditrice. In ogni caso gli acquisti, qualunque siano gli importi, dovranno essere corredati dalla documentazione giustificativa prevista dal presente bando.

### ***Istanze di finanziamento***

I soggetti che intendono aderire al bando dovranno inviare le istanze a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale Statale, è ammessa Posta Celere o anche consegna a mano, alla Regione Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura e CePICA Salerno - Via Porto, 4 - 84100 Salerno. Le istanze stesse, a pena di esclusione, dovranno pervenire in un plico, con l'indicazione del

mittente e la seguente scritta: “*Domanda di cofinanziamento per l’adeguamento funzionale di piccoli caseifici aziendali – DRD n. 198/07*”.

- Nel plico dovranno essere incluse:

- ⇒ domanda di finanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando e che può essere ritirato presso gli indirizzi alla fine riportati o scaricato dal sito <http://stapacsa.regione.campania.it>;
- ⇒ relazione tecnica, planimetria dei locali oggetto dell’intervento, progetto degli interventi comprendente, per gli adeguamenti strutturali, il computo metrico redatto, da tecnici abilitati, secondo il prezzario regionale; tre preventivi confrontabili per gli acquisti previsti;
- ⇒ certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di data e luogo di nascita, stato di famiglia, numero di iscrizione al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, numero di iscrizione INPS (autocertificazione), partita Iva;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risulti che il richiedente non ha riportato condanne e non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali per reati contro la Pubblica Amministrazione (autocertificazione);
- ⇒ certificati catastali (mappa e partita) o visure aggiornate delle particelle in cui ricade il centro aziendale e dei locali oggetto dell’intervento;
- ⇒ copia del titolo di proprietà e/o comproprietà o dei contratti di fitto registrati per i terreni condotti in fitto; quando il possesso dei terreni è detenuto con affitto, la durata residuale del contratto dovrà essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione d’uso dell’investimento da finanziare (10 anni per gli investimenti fissi, 5 anni per quelli mobili) maggiorata del tempo occorrente per la loro realizzazione e collaudo (massimo 2 anni);
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di autorizzazione del proprietario ai sensi dell’art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare nei locali in affitto o eventuale dichiarazione sostitutiva di autorizzazione dei comproprietari;
- ⇒ (SCIA) e/o altra autorizzazione necessaria comunale, qualora prevista, così come richiesto dalla normativa vigente;
- ⇒ l’attribuzione del numero di registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 852/04, rilasciata dal competente Servizio Veterinario (ASL), nel caso di aziende già registrate e che intendono migliorare i processi tecnologici produttivi per la fabbricazione dei formaggi tramite l’acquisto di nuove attrezzature;
- ⇒ contratti preliminari di fornitura del latte;
- ⇒ certificazione attestante la quota latte posseduta;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con il quale il richiedente si impegna a non distogliere dall’uso previsto dal progetto gli immobili per almeno 10 anni e quelli mobili per almeno 5 anni ed a restituire il contributo, gravato del tasso di interesse in vigore al momento della restituzione;
- ⇒ dichiarazione del quantitativo di latte ovino e/o caprino prodotto nell’ultimo anno;
- ⇒ fotocopia del registro di stalla aggiornato a non meno di 2 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- ⇒ certificato del Servizio Veterinario della ASL di competenza relativo ai programmi di profilassi obbligatoria;
- ⇒ dichiarazione di non aver percepito negli ultimi 5 anni finanziamenti per la stessa tipologia di interventi;
- ⇒ attestazione di iscrizione al Libro Genealogico e/o Registro Anagrafico;

### ***Termine per la trasmissione delle istanze:***

Le domande devono essere trasmesse entro il 08 Aprile 2011. Le istanze trasmesse oltre tale termine saranno escluse. **Per le istanze trasmesse a mezzo posta farà fede la data di spedizione dell’Ufficio Postale accettante la spedizione stessa.**

## ***Valutazione e selezione delle istanze***

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avverrà a seguito del termine previsto dal presente bando per la loro presentazione. Le istanze pervenute, per le quali si sia verificata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando, saranno ammesse a beneficio, in base all'ordine di presentazione, fino alla concorrenza della spesa prevista. A parità di punteggio prevarrà il progetto che, per la realizzazione di tutte le opere necessarie per l'attribuzione della registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 852/04 rilasciata dal competente Servizio Veterinario (ASL) per la produzione e la commercializzazione di prodotti caseari e/o del miglioramento del processo tecnologico produttivo per la fabbricazione dei formaggi, tramite l'acquisto di nuove attrezzature, presenterà il minor costo.

L'Amministrazione si riserva, in caso di revoca del finanziamento ad uno o più beneficiari, di individuarne altri attraverso lo scorrimento della graduatoria.

## ***Modalità di attuazione***

Lo STAPA - CePICA procederà alla verifica della documentazione trasmessa, la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e provvederà :

- alla redazione della graduatoria per le richieste pervenute;
- alla emissione dei decreti di concessione del contributo per le richieste approvate;
- a comunicare ai richiedenti non aventi diritto l'esclusione dal finanziamento.

A conclusione degli investimenti , l'azienda beneficiaria richiederà allo STAPA l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e degli acquisti delle attrezzature .

Lo STAPA – CePICA di Salerno provvederà alla successiva liquidazione del contributo a seguito della verifica della completa funzionalità delle strutture, ottenuta sia con le dotazioni aziendali che con gli interventi ammessi a finanziamento ed a presentazione della seguente documentazione tecnico amministrativa:

- ✓ relazione tecnica consuntiva con la contabilità finale dei lavori di adeguamento strutturale realizzati, comprendente un computo metrico redatto secondo il prezzario regionale e degli acquisti effettuati;
- ✓ fatture quietanzate e dichiarazioni liberatorie emesse dalla ditta esecutrice delle opere e fornitrice degli acquisti effettuati con la dicitura “Nuova fabbrica”;
- ✓ copia del bonifico bancario/postale emesso a favore della Ditta fornitrice delle attrezzature e/o esecutrice delle opere realizzate;
- ✓ attribuzione di registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 852/04 rilasciata dalla competente Servizio Veterinario (ASL) o la certificazione di un miglioramento del processo di lavorazione, nel caso in cui il beneficiario intenda acquistare soltanto le attrezzature descritte nel presente bando ed alla struttura sia già stata attribuita la registrazione dal competente Servizio Veterinario (ASL) per la produzione e la commercializzazione di prodotti caseari.

Indirizzi di riferimento:

- ✓ S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Salerno

Uffici periferici:

- ✓ Cesa di Battipaglia
- ✓ Cesa di Contursi Terme
- ✓ Cesa di Montestella
- ✓ Cesa di Nocera
- ✓ Cesa di Roccadaspide
- ✓ Cesa di Sala Consilina
- ✓ Cesa di Salerno
- ✓ Cesa di Santa Marina
- ✓ Cesa di Vallo della Lucania

Il Dirigente del Settore  
(dott. Bruno Danise)